



UNIONE TERRE DEL TARTUFO

Grazzano Badoglio - Moncalvo - Odalengo Piccolo - Penango

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELL'UNIONE

N. 5 DEL 15/10/2024

(SERVIZIO CIMITERIALE)

**OGGETTO: Fornitura di lapidi per il cimitero urbano di Moncalvo. CIG: B3703FFCD6.
Affidamento e impegno di spesa.**

Il Responsabile del Servizio Cimiteriale

Visto che in qualità di Responsabile del Servizio Tributi, giusta decreto Presidente dell'Unione n. 5 in data 25/07/2019, la scrivente è legittimata ad adottare il presente provvedimento ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, atteso che, salvo situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

Richiamata la delibera del Consiglio dell'Unione n. 14 in data 04/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2025-2026, e i provvedimenti successivi all'approvazione del Bilancio stesso;

Vista la delibera della Giunta dell'Unione n. 55 in data 27/12/2023 avente ad oggetto "Art. 169 del D.Lgs. 267/2000 – Piano esecutivo di gestione 2024-2026. Approvazione.", con il quale si assegna all'area cimiteri il capitolo di spesa 4200, codice 12.09.1 denominato "Cimiteri comunali – acquisto di beni";

Vista la delibera G.U. n. 2 in data 23/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, adottato ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021;

Considerato che presso il cimitero urbano del Comune di Moncalvo è necessario provvedere alla fornitura di:

- n. 10 lapidi in marmo bianco Carrara, per loculi,
 - n. 30 lapidi in marmo chiampo lucido, per loculi,
 - n. 20 lapidi in marmo chiampo lucido, per cellette,
- da posizionare sui loculi e cellette che sono stati interessati da operazioni di estumulazione o traslazione;

Visti:

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 secondo cui *"Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: (...) b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

- l'art. 17 del medesimo decreto legislativo secondo cui *“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
- l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 secondo cui *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”*;

Dato atto che:

- l'Allegato I.1 al D. Lgs. n. 36/2023 definisce, all'art. 3, comma 1, lett. d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Considerato che ai sensi dell'art. 49, c. 6, del D.Lgs. 36/2023, il principio di rotazione può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Individuato nella M.G.A. srl, con sede in Mombello Monferrato (Al), Via Case Basso 1, C.F. 01353820069, il soggetto al quale affidare la fornitura delle lapidi per loculi e cellette ad uso del cimitero urbano di Moncalvo in quanto ditta conosciuta e affidabile, che ha sempre svolto con regolarità le prestazioni, in grado di provvedere con efficienza e tempestività alla fornitura in oggetto;

Visto il preventivo prodotto dalla stessa ditta, acquisito al protocollo di questo ente in data 14/10/2024 al n. 4160, che indica in complessivi € 4.980,00 + iva il costo per la fornitura di:

- n. 10 lapidi in marmo bianco Carrara con costa smussata, per loculi,
- n. 30 lapidi in marmo chiampo lucido con costa smussata, per loculi,
- n. 20 lapidi in marmo chiampo lucido con cartabuono, per cellette;

Rilevata pertanto l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura in questione per il cimitero urbano del comune di Moncalvo, al fine di sostituire le lapidi già utilizzate nei loculi e cellette destinati a nuove concessioni, per un importo di spesa complessivo di € 6.075,60 (€ 4.980,00 + iva 1.095,60);

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di poter procedere all'affidamento diretto della fornitura in esame alla società M.G.A. srl, idonea ed affidabile sotto il profilo professionale per la fornitura sopra descritta, tenuto conto della convenienza economica complessiva;

Constatata la regolarità del DURC fino a tutto il 31/12/2024, giusta richiesta prot. INPS_42299371;

Dato atto che:

- dal 1° gennaio 2024 la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. In particolare, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di*

approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26";

- la digitalizzazione si applica a tutti i contratti sottoposti alla disciplina del Codice, ossia ai contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali.
- La digitalizzazione dell'intero ciclo di vita di un contratto pubblico comporta che le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione vengano gestite mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;
- l'acquisizione digitale del CIG è obbligatoria non solo per tutti i contratti pubblici che sono sottoposti alla disciplina del Codice, ma anche per diversi tipi di contratti esclusi dal Codice, nonché per tutte quelle fattispecie sottoposte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010. Per tali tipologie è prevista una duplice possibilità di acquisizione del CIG, ossia ricorrere alle piattaforme certificate oppure, entro il termine del 31/12/2024, utilizzare la Piattaforma contratti pubblici – PCP;
- all'attualità, attraverso la suddetta piattaforma PCP - Piattaforma Contratti Pubblici (messa a disposizione da ANAC) è stata pertanto perfezionata l'acquisizione del CIG della presente procedura che è il seguente: B3703FFCD6 (Codice appalto univoco 92067690054CIM01);

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 118/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'art. 109, comma 2, del medesimo decreto che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 secondo cui le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e il principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, inerenti alle procedure di impegno di spesa;
- l'art. 3 della legge n. 136/2010 inerente alla tracciabilità di flussi finanziari;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

Di approvare le premesse della presente determinazione che qui si intendono integralmente riportate.

Di procedere l'affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, in favore della società M.G.A. srl, con sede in Mombello Monferrato (AI), Via Case Basso 1, C.F. 01353820069, della fornitura di:

- n. 10 lapidi in marmo bianco Carrara con costa smussata, per loculi,
 - n. 30 lapidi in marmo chiampo lucido con costa smussata, per loculi,
 - n. 20 lapidi in marmo chiampo lucido con cartabuono, per cellette;
- destinate al cimitero urbano di Moncalvo, in conformità al preventivo protocollato in data 14/10/2024, n. 4160;

Di stabilire, ai sensi degli artt. 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, quanto segue:

- l'oggetto del contratto è "Fornitura di lapidi e cellette per il cimitero urbano di Moncalvo";
- il sistema e il criterio di affidamento sono quelli descritti in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamati;

Di stabilire le seguenti clausole essenziali:

- durata: fino alla consegna del materiale presso il cimitero urbano di Moncalvo sito in Via Mons. Bolla, che dovrà avvenire entro il 30 novembre 2024;
- corrispettivo massimo stimato: euro 4.980,00, oltre IVA ai sensi di legge;
- tempi di pagamento: entro 30 giorni dalla data di emissione della fattura elettronica sulla quale il creditore dovrà indicare il Codice Univoco dell'Ente: UF0164, gli estremi dell'atto autorizzativo ed il CIG: B3703FFCD6;
- ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, la società fornitrice, come sopra rappresentata assume gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 ;

Di impegnare la somma complessiva di € 6.075,60 al codice bilancio 12.09.1 (cap. 4200/2/1) del Bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024, che presenta la necessaria disponibilità, in favore della ditta M.G.A. srl, C.F. 01353820069 – CIG B3703FFCD6.

Di dare atto che:

1. il RUP è lo scrivente Responsabile del servizio
2. prima di procedere all'affidamento in oggetto, ai sensi della normativa vigente, sono stati effettuati i controlli sull'affidatario in modalità semplificata, come precisato in premessa;
3. non sussistono condizioni di conflitto d'interesse in capo al responsabile firmatario.

Di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole si intende reso con la sottoscrizione della Presente.

Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di cui all'art. 147bis D.Lgs.267/2000.

Di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013, art. 23, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione Terre del Tartufo, sezione "Amministrazione trasparente" del presente provvedimento.

Moncalvo lì 15/10/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Antonella Selva

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

- Vista la presente determinazione;
- Visto l'art. 147 bis, del D.Lgs. 267/2000
- Visto l'art. 44 del Regolamento Comunale di Contabilità

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di € 6.075,60 al codice bilancio 12.09.1 (cap. 4200/2/1), del Bilancio di previsione 2024-2026, che presenta la necessaria disponibilità.

Moncalvo lì 15/10/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Michele Frison

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)